

fante e la pompa pietosa tenutasi nel seppellire il fu conte di Laval ammiraglio di Bretagna e luogotenente del re. Codesta pompa non aveva però alcun che di superiore al suo merito; perocchè egli era comparso in Francia nelle occasioni più splendide del suo tempo e s'era da per tutto distinto. L'autore della storia manoscritta di Laval riferisce di lui: *noi lo appelliamo per eccellenza il Gran Guido; così pure i nostri avi l'hanno qualificato.* Dal primo letto egli ebbe Luigi, che morì in fasce; Francesco, nato il 30 aprile 1503 ed ucciso il 27 aprile 1522 alla giornata della Bicocca presso Milano; Caterina, che fu sposa nel 1518 di Claudio signor di Rieux comunemente appellato nella storia il *maresciallo di Rieux*, perchè avea coperto l'ufficio di maresciallo di battaglia alla giornata di Pavia; ed Anna, che sposò nel 1521 Francesco di Tremoille principe di Talmont. Uscirono dal secondo letto Claudio che or seguita; Margherita, moglie di Luigi di Rohan-Guéméné, Anna che sposò Luigi di Silli signore della Roche-Guion. Dal terzo letto, oltre a due figli che mancarono giovani, uscì Carlotta sposa nel 1547 di Gaspardo di Coligni signore di Chatillon-sur-Loing ammiraglio di Francia.

GUIDO XVII.

1531. GUIDO, nato nel gennaio 1521 (V. S.) da Guido XVI e da Anna di Montmorenci, nel battesimo appellato Claudio, succedette al genitore nella contea di Laval, nella viscontea di Rennes, nella baronia di Vitré, come pure in altri territori, sotto la cura di Giovanni di Laval signore di Chateau-Briant e di Anna di Montmorenci gran-mastro e maresciallo di Francia e poi contestabile, i quali il re Francesco I gli assegnò a curatori. Fu egli educato nella casa del primo, la cui sposa Francesca di Foix avea già presso di sè Claudia di Foix sua nipote figlia d'Odetto di Foix visconte di Lautrec, ch'era morto presso a Napoli il 15 agosto 1528. Claudia e Guido erano a un dipresso della stessa età; sicchè la dama di Chateau-Briant propose il maritaggio di questi due suoi pupilli al monarca ed ai rispettivi parenti, ed avendolo tutti aggradito, le nozze per conseguente si celebrarono il 23 ottobre 1535. Morto che